
Inverno demografico: Bordignon (Forum famiglie), “costituire rete dei sindaci per natalità e per vivificare territori”

“Ai giovani sindaci e amministratori di Anci chiediamo uno scatto di impegno per tenere vivi e generativi i territori e far ripartire la natalità. Servono ingegno, coraggio, creatività e risorse”, dichiara Adriano Bordignon, presidente del Forum delle associazioni familiari, a margine della XII Assemblea annuale di Anci Giovani in corso a Treviso. “Proponiamo ad Anci di costituire assieme la rete dei ‘Sindaci X la natalità’ per provare ad imprimere un cambiamento di rotta e di velocità ad una nave che si sta arenando, con i nuovi nati scesi sotto i 400mila all’anno. La crisi della natalità va di pari passo con i processi di desertificazione dei piccoli comuni, per questo urgono politiche serie e strutturate per rendere appetibile la permanenza dei giovani nei medesimi territori e rilanciare la natalità in tutto il Paese. Contiamo sul contributo degli amministratori locali perché sono i soggetti istituzionali che incontrano ogni giorno le famiglie, con i loro sogni e le difficoltà”. Secondo il presidente del Forum, “le politiche territoriali vanno coordinate con quelle nazionali in un quadro progettuale di largo orizzonte. È necessario oggi mettere il ministero della Famiglia e natalità nelle condizioni di essere una vera leva del cambiamento, un catalizzatore organizzativo con imponenti risorse proprie, capace di orientare le politiche dei diversi livelli, e accompagnare gli altri settori della vita amministrativa a politiche family friendly”. “Quella della natalità – conclude Bordignon – è la ‘questione delle questioni’. Con questo continuo stillicidio è a rischio l’organizzazione tutto il sistema che conosciamo: l’organizzazione scolastica territoriale, il sistema di welfare e sanitario, la produttività delle nostre imprese e l’equilibrio del sistema lavoro, il presidio e la manutenzione delle aree interne e montane. I servizi sociali territoriali evidenziano, poi, come crescano sensibilmente i problemi legati alla crescente solitudine degli anziani: difficoltà di accesso ai servizi, crescenti problemi di salute mentale, criticità operative per i caregiver. Dal rilancio della natalità dipende tutto il futuro del Paese”.

Giovanna Pasqualin Traversa